

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
GIUNTA COMUNALE
del 03/05/2018 n. 70**

COPIA

Oggetto: *Protocollo d'intesa tra i Comuni di Calenzano, Campi Bisenzio, Fiesole, Lastra a Signa, Scandicci, Sesto Fiorentino e Signa per gli adempimenti derivanti dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di privacy. Approvazione*

Il giorno 3/5/2018 alle ore 14:45 in Scandicci nell'apposita sala posta nella sede comunale, previa convocazione nei modi e forme di legge e dello statuto, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede il Sindaco, Sandro Fallani.

Alla discussione e votazione dell'argomento in oggetto risultano:

PRESENTI i Sigg.ri:

- *Fallani Sandro*
- *Anichini Andrea*
- *Giorgi Andrea*
- *Lombardini Barbara*
- *Ndiaye Diye*
- *Toscano Fiorello*

ASSENTI i Sigg.ri:

- *Capitani Elena*

Partecipa il Segretario Generale Marco Pandolfini

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- in data 4 maggio 2016 sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE) il nuovo Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (RGPD) e la Direttiva UE che regola i trattamenti di dati personali;
- il Regolamento n. 679/2016 diventerà definitivamente applicabile in via diretta in tutti i Paesi UE a partire dal 25 maggio 2018;
- per tale data dovranno essere garantiti tutta una serie di adempimenti, di allineamento fra la normativa nazionale e le disposizioni dello stesso Regolamento Europeo da parte di imprese e soggetti pubblici;
- molti di tali adempimenti, nella complessa, articolata e delicata materia della Privacy, rappresentano elementi di novità non solo in termini di attività ma anche di organizzazione e di soggetti responsabili;
- Il legislatore italiano ha predisposto al momento solo una bozza di decreto legislativo recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale (D.lgs 196/2003) alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e l'applicazione dello stesso probabilmente comporterà anche la modifica delle attuali discipline regolamentari dei singoli Enti;

Considerato in particolare che:

- il Regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)» (di seguito RGPD), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a partire dal 25 maggio 2018, introduce la figura del Responsabile dei Dati Personali (RDP) (artt. 37-39);
- il predetto Regolamento prevede l'obbligo per il titolare o il responsabile del trattamento di designare il RPD «quando il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali» (art. 37, paragrafo 1, lett a);
- le predette disposizioni prevedono che il RPD «può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi» (art. 37, paragrafo 6) e deve essere individuato «in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39» (art. 37, paragrafo 5) e «il livello necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione

richiesta per i dati personali trattati dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento»(considerando n. 97 del RGPD);

- le disposizioni sopra citate prevedono inoltre che «un unico responsabile della protezione dei dati può essere designato per più autorità pubbliche o organismi pubblici, tenuto conto della loro struttura organizzativa e dimensione» (art. 37, paragrafo 3);

Considerato quindi che:

- si sono svolti negli ultimi mesi incontri tra i Comuni di Calenzano, Campi Bisenzio, Fiesole, Lastra a Signa, Scandicci, Sesto Fiorentino e Signa, ricercando nel proficuo confronto sugli adempimenti previsti dal suddetto Regolamento Europeo le soluzioni migliori sia in termini di economicità ed efficacia che di rispetto della tempistica imposta;
- dalle verifiche effettuate all'interno delle loro strutture organizzative, tutti gli Enti sopra citati hanno rilevato l'assenza della professionalità adeguata ad essere investita dell'incarico di RPD, o DPO (Data Protection Officer), prevista come obbligatoria dal regolamento UE;
- i Comuni sopra indicati, al fine di perseguire la massima efficienza, efficacia ed economicità, hanno ritenuto di prendere contatti con Anci Toscana, quale soggetto che, nel promuovere forme di coordinamento fra gli Enti associati a livello di area territoriale e su specifiche esigenze tematiche, svolge attività di sostegno, assistenza tecnica ed erogazione di servizi nell'interesse e nei confronti dei Comuni toscani (cfr. statuto Anci toscana);

Dato atto che, a tale proposito, Anci Toscana:

- ha avviato una procedura di gara negoziata previa manifestazione d'interesse per la stipula di un accordo quadro per l'erogazione del servizio di formazione e supporto agli enti locali toscani sul nuovo Regolamento Privacy UE 679/2016, di cui si prevede l'affidamento definitivo non prima della fine di giugno 2018;
- ha altresì provveduto ad affidare, medio termine, il servizio in questione alla Società Consolve S.r.l., nei termini di legge e non oltre la data del 02/02/2019 per far fronte alle prime esigenze dei comuni interessati;
- in considerazione della collaborazione avviata e delle necessità rappresentate dagli enti, ha inviato ai comuni sopra indicati una proposta complessiva del servizio (formazione in e-learning, DPO, redazione DPIA, Registro attività di trattamento, predisposizione Format Databreach, modelli di delega, nuove informative Privacy, modello rendicontazione) il cui ammontare complessivo per tutti i sette Enti coinvolti, fino al 31.12.2018, ammonta ad € 38.500,00 oltre IVA 22%;

Ritenuto opportuno condividere gli impegni degli Enti e le forme e tempi della collaborazione interistituzionale in un protocollo d'Intesa che disciplini gli intenti e gli scopi che le Amministrazioni intendono raggiungere con tale forma di coordinamento;

Rilevato che la proposta avanzata da Anci toscana sia da ritenersi vantaggiosa, sia per la conosciuta e sperimentata professionalità dell'esperto che per il valore economico e la strutturazione del servizio, che tiene conto del suddetto percorso di collaborazione e coordinamento tra gli Enti;

Dato atto che gli enti interessati hanno ritenuto opportuno ed equo, anche con il supporto di ANCI Toscana, di ripartire la spesa con il seguente criterio:

- a) € 3.000,00 quale quota fissa per ciascun Comune;
 - b) la rimanente spesa suddivisa in due quote uguali, delle quali la prima in base alla popolazione residente alla data del 31.12.2017 e la seconda sulla base del numero dei dipendenti, inclusi Segretari Generali e dirigenti, alla data del 31.12.2017;
- il tutto oltre IVA 22%;

Dato atto che, in base ai suddetti criteri, l'onere complessivo per il conferimento del suddetto servizio fino al 31.12.2018 ammonta, per il Comune di Scandicci, a presuntivi € 8.794,36 (€ 7.208,49 oltre IVA 22%) e che la somma sarà stanziata sul Bilancio di previsione 2018 nella prima variazione di bilancio disponibile;

Visti i pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta sopra riportata, ed inseriti nella presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 48 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto lo statuto comunale;

Con votazione unanime, per i motivi illustrati in premessa,

DELIBERA

1. di approvare lo schema di protocollo d'intesa avente per oggetto *"Protocollo d'intesa tra i Comuni di Calenzano, Campi Bisenzio, Fiesole, Lastra a Signa, Scandicci, Sesto Fiorentino e Signa per gli adempimenti derivanti dal Regolamento Europeo"*, allegato sub "A" al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;
2. di prendere atto dell'offerta di servizi pervenuta in data 20.04.2018 da Anci Toscana e che tutti gli enti richiamati in premessa, attraverso i propri uffici competenti, hanno ritenuto la medesima idonea a garantire ai

medesimi enti il rispetto degli obblighi derivanti dall'entrata in vigore del regolamento UE 679/2016 e in linea con le offerte presenti sul mercato;

3. di prendere atto che l'onere economico per l'anno 2018 derivante dall'offerta di cui sopra, ammonta per il Comune di Scandicci a presuntivi € 8.794,36 (€ 7.208,49 oltre IVA 22%) e che le che la somma sarà stanziata sul Bilancio di previsione 2018 nella prima variazione di bilancio disponibile;
4. di autorizzare il Segretario Generale e Dirigente del Servizio "Segreteria Generale e Servizi al cittadino" alla sottoscrizione del protocollo d'intesa di cui al precedente punto 1, autorizzandolo altresì ad apportarvi le modifiche di carattere non sostanziale che dovessero eventualmente rendersi necessarie;
5. di dare atto che la nomina del RPD, o DPO, sarà effettuata con decreto del Sindaco da adottare con successivo atto.

Quindi,

LA GIUNTA COMUNALE

Ravvisata la necessità di porre in essere con la massima celerità tutti gli atti conseguenti alla presente deliberazione, con votazione unanime,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000;

Del che si è redatto il presente verbale

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Marco Pandolfini

IL SINDACO
F.to Sandro Fallani

La presente copia è conforme all'originale per uso amministrativo

per IL SEGRETARIO GENERALE

Scandicci, lì

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La su estesa deliberazione è divenuta esecutiva il a seguito della decorrenza del
termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione All'albo Pretorio senza reclami, ai sensi
dell'art. 134, III comma D. Lgs 267/2000

IL SEGRETARIO GENERALE

Scandicci, lì